



Spese No 338

spetterebbe in garanzia della sua dote e perciò le parti dispenzano me Notaro d'accorderla liberandomi d'ogni responsabilità

Luciana Ignazia Ferricone di nuovo fatto alle precedenti donazioni alla predetta sua figlia. Le spese di questo atto sono a carico comune delle parti, le quali dichiarano di non saper firmare per essere analfabeti. Erichiesto il Notaro ricevo quest'atto scritto da me e da me letto alle parti in presenza dei testimoni, che si potteranno come Notaro. Contro quest'atto di un foglio di carta scritto in linee novanta

Antonino Navarro teste - Stefano Majo teste - Dottor Vincenzo Di Giovanni Notaro in Ribera

Copia conforme all'originale che si ritorna per uso dell'ufficio del Registro di Burgio.

Dottor Vincenzo Di Giovanni Notaro in Ribera



Copia conforme Contratto Totale - Reg. N. 1851 N. 315
Regnando Vittorio Emanuele Terzo per grazia Reg. N. 107 N. 1111
per di Dio e per volontà della Nazione, - N. 23 Ottobre 1907

Re d'Italia

L'anno mille novecento sette, il giorno undici di Ottobre in Ribera e nel mio ufficio notarile per L. 1000
in via Sapienza N. 13 Casa N. 15

Davanti me Dottor Vincenzo Di Giovanni, Notaro residente in Ribera, iscritto al Consiglio Notarile del Distretto di Siracusa, e alla presenza dei testimoni idonei a me noti signori: Nicola Scalia fu Giovanni, indigeno e Francesco Sapienza di Biagio, am. Nessuna parentela, nati e domiciliati in Ribera, - Attesto

Sono compariti:

Marianna Valenti fu Sappare, minorenni, che interviene col consenso ed autorizzazione della qui presente sua madre Caterina Pizzi fu Giuseppe, vedova Valenti, da una parte,

E dall'altra Pietro Funicale di Antonino maggiorenni.

I comparenti sono indigeni, nati e domiciliati in Ribera, da me Notaro conosciuti.

Trifurati Marianna Valenti e Pietro